



Al Collegio dei docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e.p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al DSGA
Al personale ATA
Alla RSU
Ai Genitori
Agli studenti

All'Albo on-line e sul sito web della scuola

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AVVIO DELL'A.S. 2021/22 E PER AGGIORNAMENTO DEL PTOF TRIENNIO 2021/2024(EX ART.1, C.14, L.107/15)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- i D.P.R.87/88 del 15 marzo 2010 recanti i Regolamenti di riordino dei Licei e degli Istituti tecnici emanati dal Presidente della Repubblica;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del Decreto legislativo n.165/01 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- la Legge n. 107/2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Dlgs 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- il Dlgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;



- il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti nel mese di giugno 2021;
- il PTOF del triennio 2018-2021 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.;
- il R.A.V e il PDM 2020/21;
- l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico di settembre 2020 che si richiama integralmente nelle parti applicabili al nuovo a.s. 2021/22;
- le Indicazioni operative per l'utilizzo delle piattaforme informatiche del dirigente scolastico per le famiglie, gli alunni e i docenti;
- tutta la normativa nazionale e regionale relativa a Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 emanata nel corso dell'a.s. 2020/21;
- l'ordinanza del Ministero della Salute del 22/6/21 su "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" in «zona bianca»;
- L. 106 del 23/07/2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali;
- Nota AOOGABMI 32144 del 27/07/2021 Schema di DM contenente l'adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021-2022;
- L.108 del 29/07/2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Decreto Ministeriale AOOGABMI 257 del 6 agosto 2021 Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";
- Nota AOODPIT 1237 del 13 agosto 2021 Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" Parere tecnico;
- Protocollo d'Intesa AOOGABMI 21 del 14 agosto 2021 su Avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (a.s. 2021/2022) trasmesso con Nota AOODPPR 900 del 18 agosto 2021;
- Il Decreto Interministeriale AOOGABMI 265 del 16 agosto 2021 su Ripartizione tra le Istituzioni scolastiche statali delle risorse da destinare a spese per l'acquisto di beni e servizi, in relazione all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, per finalità connesse all'esigenza di contenere il rischio epidemiologico da COVID-19;
- Nota AOODPIT 1260 del 30 agosto 2021 su Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico – Informazioni e suggerimenti;



- Parere Garante Privacy n. 9694010 del 31 agosto 2021 su Schema di decreto concernente Misure recanti modifiche ed integrazioni alle disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19".

PRESO ATTO CHE:

- ✓ l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che il PTOF sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- ✓ venga approvato dal Consiglio d'Istituto prima di essere pubblicato nel portale unico dei dati della scuola entro il mese di Ottobre (termine entro il quale può essere rivisto annualmente).

CONSIDERATO CHE:

- ✓ le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, rilanciando l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

TENUTO CONTO

- ✓ del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto, nonché dell'organico potenziato;
- ✓ di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dall'ultimo PdM nello specifico:

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale 2021/24, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.



VISION

La Vision è la meta verso cui naviga la nostra scuola, che da 3 anni ormai cammina insieme trasformando desideri in progetti. E' la scuola che è possibile realizzare...insieme!

E' una scuola innovativa ma di tradizione dove mente e cuore si incontrano.

La nostra meta, il nostro sogno è la Bella Scuola, luogo fondato su amore per la conoscenza, rispetto, bellezza e dialogo.

MISSION

La Mission, strettamente legata alla vision, è la trasformazione del pensiero ideale in azione.

La Mission della scuola, intrinsecamente istituzionale, punta a creare ambienti di benessere, di relazione e di formazione, dove si educa istruendo, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.

Attraverso un processo di condivisione tra tutti gli attori della comunità educativa (studenti, personale scolastico, genitori, territorio), significa puntare a realizzare:

- Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi;
- Una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.
- Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.
- Una scuola costruttivista dove i ragazzi apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- Una scuola come servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.
- Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita".



- Una scuola organizzata dotata di ambienti diversificati, per svolgere attività con attrezzature funzionali, flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie.
- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.
- Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriale; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e studenti.
- Una scuola benestante, dove il benessere si può insegnare e dunque apprendere.

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

SI PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali



espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si continuerà a fare riferimento in particolare ai seguenti documenti (elenco in ordine temporale) :

1. Linee guida Istituti tecnici e Licei (2010)
2. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) (2011)
3. Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri(2014)
4. Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati (2014)
5. Linee guida per l'educazione alimentare (2015)
6. L'Agenda 20/30 con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (2015)
7. Linee guida nazionali su Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione (2017)
8. Linee guida per l'Educazione alla pace e alla cittadinanza globale (2017)



9. Le 8 Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea (2018):

- competenza alfabetica funzionale;*
- competenza multi-linguistica;*
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
- competenza digitale;*
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;*
- competenza in materia di cittadinanza;*
- competenza imprenditoriale;*
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

10. Linee guida nazionali per una Didattica della Shoah a scuola (2018)

11. Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva (2020)

12. Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica(2020);

13. Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo (2021)

14. Linee guida nuovo modello PEI(2021)

➤ La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

➤ La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici, infatti, fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

➤ Alla luce dei bisogni emersi nei due precedenti anni scolastici e nell'incertezza che il futuro ancora presenta, ecco alcune aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione:

- a) rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate, dei canali social;



- b) personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- c) prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- d) costruire un nuovo patto educativo globale attraverso la valorizzazione del rapporto fra l'educazione e il "prendersi cura dell'altro";
- e) favorire l'approccio al Service Learning attraverso concrete azioni solidali nei confronti della comunità;
- f) implementare l'insegnamento trasversale dell'Ed.Civica (33h annue), anche attraverso incontri con esperti o esperienze fuori dall'aula, continuando a coinvolgere tutto il Consiglio di classe secondo un peso disciplinare diverso, in coerenza ai suoi tre snodi :
 - *COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - *SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - *CITTADINANZA DIGITALE
- g) programmare percorsi di PTCO sempre più professionalizzanti per i nostri studenti;
- h) potenziare il dialogo interculturale attraverso le religioni valorizzando i nostri alunni di cittadinanza non-italiana;
- i) implementare l'internazionalizzazione della scuola e la mobilità studentesca nonché la partecipazione attiva alle attività organizzate da Intercultura (accoglienza temporanea di studenti stranieri);
- j) favorire maggiormente l'acquisizione delle certificazioni informatiche, linguistiche, sportive e manageriali per i nostri studenti;
- k) avviare la sperimentazione dell'insegnamento della Filosofia nei Tecnici;
- l) implementare la Media Literacy favorendo nel contempo l'individuazione delle Fake News per uno sviluppo critico del pensiero e della cittadinanza digitale;
- m) valorizzare la pratica sportiva come benessere psico-fisico;
- n) implementare l'utilizzo della piattaforma Google Suites for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto richiamato in premessa sull'utilizzo delle piattaforme informatiche (sino al termine dell'emergenza sanitaria);



- o) continuare a valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- p) garantire uno sportello di ascolto e consulenza per alunni e famiglie con esperti di settore;
- q) mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Formazione del personale Docente e ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, il dirigente scolastico procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in auto-formazione e si proporranno nell'apposito Piano di formazione vari percorsi alcuni dei quali, considerata l'eccezionalità del momento, si configurano come formazione obbligatoria in servizio.

A tal proposito il Piano scuola 2021-22 invita le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti anche in materia di utilizzo delle nuove tecnologie "al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche".

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- ✓ metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- ✓ metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- ✓ modelli di didattica interdisciplinare;
- ✓ modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Il Piano formativo di Istituto 2021/22 (art. 6371, C.C.N.L. 2006-2009) potrà utilmente considerare le diverse opportunità offerte dalla:

- organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto;
- organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete e di Ambito territoriale;
- partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- libera scelta dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.



Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- ✓ Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- ✓ Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)
- ✓ Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi e tecnici).

Azioni del dirigente a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori

- ◆ Il Dirigente scolastico sorveglia affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica in presenza (come da normativa vigente).
- ◆ Il Dirigente scolastico ha attivato ed attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e del nucleo interno di valutazione e miglioramento, attività di monitoraggio costante della didattica in presenza con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali.
- ◆ Il Dirigente scolastico ha guidato e guida altresì i docenti ed i Consigli di classe nella rendicontazione delle attività svolte, rimodulando la funzione docente e la progettazione sulla base delle attività svolte.
- ◆ Per rispettare le regole del distanziamento sociale ed evitare assembramenti, il Dirigente scolastico, fino al 31/12/2021 (o successive indicazioni) convoca tramite l'applicativo Meet di GSuite il Collegio docenti e gli altri organi collegiali, al fine di coordinare le azioni didattiche e gestionali.
- ◆ Il Dirigente scolastico pianifica gli interventi da attuare, supportato dal contributo dei collaboratori del dirigente, delle FF.SS, dei referenti di sede, dei coordinatori di classe e dei dipartimenti; si procede guidando i docenti ed i Consigli di classe nelle programmazioni didattiche per competenze che tengano conto della ripresa dell'attività didattica in presenza.
- ◆ Il Dirigente scolastico coordina il gruppo di lavoro sulla valutazione promuovendo la cultura delle attività valutative formative costanti, in coerenza con quanto definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, secondo le diverse specificità.
- ◆ Il Dirigente scolastico favorisce la condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno. Viene assicurato l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili agli alunni con diverse abilità.



- ◆ Il Dirigente scolastico assicura che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti attraverso le Griglie di valutazione contenute nel PTOF. Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, il dirigente scolastico assicura che ogni docente, in relazione all'attività svolta, informi tempestivamente l'alunno sui processi di apprendimento, valorizzi le competenze e le abilità degli studenti, programmi secondo le forme stabilite il superamento di eventuali lacune.
- ◆ Il Dirigente scolastico porta all'attenzione di tutte le componenti della comunità educante ogni comunicazione relativa alla gestione dell'ancora vigente emergenza sanitaria dando la massima diffusione delle stesse.
- ◆ Il Dirigente scolastico, in costante contatto con il DPO, assicura l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si esplicheranno le attività extracurricolari e attività di PTCO.
- ◆ Il Dirigente scolastico, in costante contatto con l'RSPP ed il Medico Competente, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria.
- ◆ Il Dirigente scolastico cura i rapporti con gli EE.LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.
- ◆ Il Dirigente scolastico pubblica sul sito dell'istituto i regolamenti, le direttive e ogni atto che riguarda l'Istituzione scolastica.
- ◆ Considerato l'eccezionale momento storico e il clima di incertezza che deriva dalla diffusione del COVID-19 il Dirigente scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della mission dell'istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando, col pieno rientro in classe in presenza un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

Il PTOF dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16) e norme anti-Covid;
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);



- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la Rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

CONCLUSIONI

La presente direttiva viene emanata a norma dell'art. 25 del Dlgs 165/2001 e dell'art. 1, comma 14 della legge 107/2015 e costituisce riferimento per la verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerla ed ad adottarla ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del POF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro con le figure di sistema, i docenti incaricati di Funzione strumentale al PTOF, i docenti referenti di attività e progetti, i coordinatori di classe e di dipartimento, i Collaboratori del D.S., al fine di un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della F.S. a ciò designata, affiancata dalle altre FF.SS. e dal N.I.V., entro i termini previsti dalla normativa vigente.



Ministero dell'Istruzione

Tali linee sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali per l'avvio dell'a.s. 2021/22.

Noi siamo la Scuola pubblica e statale.

Non dimentichiamolo mai.

*Noi siamo la Scuola che non sa fare i passi indietro sui valori che animano
la nostra comunità educante.*

Noi siamo la Scuola che non molla nei momenti difficili.

*Noi siamo la Scuola che orienta la sua azione guardando alla Costituzione,
che promuove la formazione di cittadini,
liberi, uguali, solidali.*

Noi siamo la Scuola che sa sognare e far sognare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosita Paradiso



Prof.ssa Rosita Paradiso